

Reggio Emilia, lunedì 16 dicembre 2013

Consiglio comunale - Approvata mozione sul miglioramento degli accessi alla stazione Tav di Reggio Emilia

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia, riunito oggi, lunedì 16 dicembre, ha approvato una mozione promossa dal Gruppo Progetto Reggio (primo firmatario Giacomo Giovannini) con la quale si sollevava il problema dell'adeguamento funzionale dell'accesso alla Stazione Mediopadana.

Il documento è stato approvato con il voto favorevole dei gruppi Progetto Reggio, Pdl, Udc, Reggio 5 stelle, Reggio città attiva, Lega nord, Ernesto D'Andrea, Antonio Olivo e Salvatore Scarpino del Pd, Miles Barbieri e Matteo Riva del Misto (17 voti), nessun contrario e 19 astensioni (Gruppo Pd e Sel).

“Vorrei ricordare anzitutto che siamo partiti da un progetto portato avanti da noi, come Amministrazione e maggioranza, fin dall'inizio, nell'interesse della città - ha detto l'assessore comunale ai Progetti speciali, Mobilità e Lavori pubblici **Mimmo Spadoni** riferendosi alla stazione Mediopadana - Mi fa piacere che oggi, rispetto al 2007-2008, la sua importanza sia riconosciuta da tutti, anche da chi interrogava l'allora ministro Di Pietro proponendo di fatto di fermarsi. Stiamo parlando di un progetto che rende ancor più competitiva, a livello europeo, l'Area vasta alla quale esso si riferisce.

Per quanto riguarda la riqualificazione e rifunzionalizzazione di via Filangieri, essa è certamente tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, tanto che il progetto, che prevede un investimento di 2.150.000 euro in due stralci, è stato approvato in linea tecnica nell'ottobre 2012. In seguito, però, le scelte hanno dovuto misurarsi con la progressiva riduzione della reperibilità delle risorse per investimenti e con priorità, come l'edilizia scolastica e la viabilità della città, come ad esempio quella della zona di Rivalta. Via Filangieri resta comunque un obiettivo”.

Sul tema dell'apertura della stazione Mediopadana, l'assessore ha sottolineato che “la messa in esercizio nel giugno scorso ha consentito di far emergere una importante domanda di servizio ferroviario, partendo, con un anticipo di sei mesi rispetto alla effettiva conclusione del cantiere, con una prima offerta di collegamenti e fermate, che oggi, possiamo constatare, è più che raddoppiata. I flussi sono stati e continuano ad essere superiori alle aspettative.

“Siamo dunque in un percorso dinamico, che ha portato alla realizzazione dei primi 350 posti auto e prossimamente a 520 posti nell'area di sosta a servizio della stazione, interventi di competenza del Comune. L'accessibilità è migliorabile e viene migliorata. Lo stesso - ha concluso l'assessore - vale per i servizi e in particolare per il bando, di prossima pubblicazione, per l'assegnazione degli spazi al piano terreno della stazione, in questo caso con un percorso che coinvolge Rfi, proprietaria dell'infrastruttura ferroviaria. Una proposta di manifestazione di interesse potrà verificare appunto l'interesse per l'impiego di altri spazi”.